

Preparazione all'esame contro supervisione

Sempre più spesso, i candidati e i supervisori desiderano poter utilizzare le 36 ore di supervisione durante il percorso dal certificato settoriale OmL TC all'Esame Professionale Superiore (EPS) anche per preparare l'esame o per discutere lo studio del caso. Questo promemoria sottolinea le differenze principali e l'importanza della supervisione per i terapeuti complementari.

La supervisione è utile per l'ulteriore sviluppo dell'azione terapeutica

Il termine «supervisione» è composto da «super» (sopra) e «visione» (vedere/osservare) e significa quindi avere il quadro d'insieme. Può letteralmente aiutarci a comprendere meglio il lavoro con i clienti e a fare chiarezza nelle situazioni difficili. Essa è pertanto parte integrante della pratica lavorativa di numerose professioni terapeutiche. Perché l'autoriflessione accompagnata professionalmente costituisce la base per essere a disposizione dei clienti per i loro processi nel modo meno prevenuto possibile, senza lasciarci inconsciamente coinvolgere. La supervisione è anche un strumento importante per noi terapeuti di ampliare il nostro repertorio di azioni per affrontare le sfide professionali e di essere in grado di analizzare e riflettere sulle nostre azioni sotto la guida professionale di un supervisore.

La preparazione all'esame serve a preparare in modo ottimale le singole parti dell'EPS

Numerose persone interessate a sostenere l'EPS cercano un supporto per la redazione dello studio di un caso o la possibilità di esercitarsi affinché possano in seguito completare con successo le parti d'esame orali nonché di risolvere le parti scritte dell'EPS. La preparazione mirata all'esame pone l'accento sui criteri di prestazione e sui requisiti dell'esame.

La supervisione e la preparazione agli esami devono essere chiaramente separate l'una dall'altra

I corsi di preparazione all'EPS TC sono molto validi, ma differiscono notevolmente dalla supervisione in termini di obiettivi e contenuti e devono essere offerti o frequentati separatamente dalla supervisione. Se la supervisione viene utilizzata per la preparazione agli esami o per la consulenza sui casi, si perde l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le competenze terapeutiche nel senso della supervisione. Anche dopo aver completato l'EPS, la supervisione è un supporto importante per affrontare i compiti lavorativi, riflettere continuamente sulle azioni professionali e sviluppare ulteriormente le competenze.

La tabella sottostante illustra le differenze tra la supervisione e la preparazione all'esame:

SUPERVISIONE

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire, nel loro insieme, il cliente, il suo entourage e sé stessi nella situazione terapeutica complementare pratica e valutare queste percezioni. • Valutare il proprio concetto di terapia complementare ed estenderlo. • Imparare a riconoscere il proprio contributo e il contributo di terzi al rapporto e al confronto con i clienti. • Percepire in modo differenziato i clienti e valutare il proprio operato nella varietà di nessi sistemici.
------------------	--

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutazione mirata dell'operato professionale come Terapista complementare in base al profilo professionale TC ✓ Valutazione accompagnata della propria personalità e del ruolo come Terapista complementare ✓ Ulteriore sviluppo delle competenze professionali, metodiche, personali e sociali (vedi definizione) in riferimento al ruolo di Terapista complementare
Esempio di temi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruolo e immagine professionale come Terapista complementare ➤ Situazioni di lavoro con clienti ➤ Comunicazione, interazione e gestione dei conflitti nel lavoro con clienti ➤ autogestione ed equilibrio tra vita privata e lavoro

Definizione dei singoli aspetti della competenza professionale

Competenza professionale: i professionisti padroneggiano situazioni professionali tipiche in modo orientato all'obiettivo, appropriato e indipendente sulla base delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla materia e sono in grado di valutare il risultato.

Competenze metodologiche: i professionisti pianificano l'elaborazione dei compiti e delle attività professionali e procedono in modo orientato agli obiettivi, strutturato ed efficace (questo non si riferisce ai metodi di KT, ma alla pianificazione e alle procedure).

Competenza sociale: i professionisti organizzano le relazioni sociali e la relativa comunicazione nell'ambiente professionale in modo consapevole, costruttivo e responsabile.

Competenza personale/autocompetenza: i professionisti utilizzano la propria personalità e il proprio atteggiamento come uno strumento importante nelle loro attività professionali.

PREPARAZIONE ALL'ESAME/CONSULENZA IN MATERIA DI STUDIO DEL CASO

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella comprensione dei contenuti concreti dell'esame e dell'impostazione dello studio del caso
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ci si esercita sui compiti d'esame ✓ Si riceve supporto su come organizzare e strutturare lo studio del caso
Esempio di temi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Come posso rispondere in modo efficiente alle domande scritte durante l'esame? ➤ Come mi organizzo per affrontare un esame orale in veste di candidato/a all'esame? ➤ Quali casi pratici si addicono alla redazione di uno studio del caso?

Avviso: Gli esperti d'esame non offrono corsi di preparazione all'esame.

Gli esperti d'esame non sono autorizzati a offrire corsi o programmi individuali di preparazione all'EPS TC. Il vantaggio di conoscenza degli esperti EPS rispetto ai contenuti e ai compiti specifici dell'EPS causerebbe una disparità di trattamento tra i candidati all'esame.